

**TERESA PROCACCINI**

# **IL BAMBINO DI PLASTICA**

**per pianoforte a quattro mani  
e voce recitante op. 165**

**TERESA PROCACCINI**

**IL BAMBINO  
DI PLASTICA**  
per pianoforte a quattro mani  
e voce recitante op. 165

**testo di Donatella Ziliotto**

Teresa Procaccini - IL BAMBINO DI PLASTICA per pianoforte a quattro mani e voce recitante op. 165 - EP8646E - Partitura  
ISMN 979-0-52011-117-1

© 2001 EDI-PAN srl - Via Caposile 6 - 00195 Roma - edipan@edipan.com - www.edipan.com

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte del presente e-book può essere riprodotta, memorizzata in un sistema che ne permetta l'elaborazione, né trasmessa in qualsivoglia forma e con qualsivoglia mezzo elettronico o meccanico, né può essere riprodotta o registrata altrimenti, senza previo consenso scritto dell'editore.

All rights reserved. No part of this e-book may be reproduced in any form by any electronic or mechanical means (including photocopying, recording, or information storage and retrieval) without permission in writing from the publisher.

# IL BAMBINO DI PLASTICA

per pianoforte a 4 mani e voce recitante op. 165  
(2000)

testo di Donatella Ziliotto

musica di Teresa Procaccini

C'era una volta una signora che non aveva un bambino, e così viveva in una casa pulitissima, con i mobili lucidi, e quando voleva prendere un appunto al telefono c'era sempre lì pronto un lapis temperato, perché nessuno glielo portava via.

Tutte le signore che venivano a farle visita e che avevano un bambino, le dicevano: - Beata te che non hai un bambino, - e molte che avevano anche un marito, dicevano: - Beata te che non hai un marito.

E le raccontavano che i bambini appena nati piangono di notte, e vogliono mangiare ogni quattro ore, e poi si fanno anche la pupù addosso.

Quelli di un anno cominciano a correre e cadono, e bisogna disinfettarli, e poi rompono anche i calzoni qui, sul ginocchio. E ce n'è altri che mettono i denti e sbavano, o si ammalano e hanno il moccio.

Insomma la signora compiangeva le amiche come poteva, ma non riusciva a trattenersi dal girare intorno uno sguardo soddisfatto sui pavimenti a specchio.

*Allegretto spiritoso* ♩ = 100 min. 12'36"

1 *mp*

2 *p stacc.*

1 *f*

2 *mf*

1

7

2

7

1

10

*mp*

10

*mp*

*p*

13

1

2

Musical score for measures 13-15. Part 1 (treble clef) has a melodic line with a fermata on the first measure. Part 2 (bass clef) has a rhythmic accompaniment with chords and eighth notes.

16

1

2

*mf*

Musical score for measures 16-20. Part 1 (treble clef) has a melodic line with a fermata on the first measure and a dynamic marking of *mf*. Part 2 (bass clef) has a rhythmic accompaniment with chords and eighth notes.

20

1

2

20

24

24

1

2

*rall.*

*mp a tempo*

24

28

1

*mf* *mf*

28

2

*mf* *p* *mp*

32

1

*p*

32

2

*f* *p*

1

*mf*

2

*mf*

1

*f*

*mp* *p*

2

*f*

*mp*

Un giorno però venne un'amica che le disse: - Ah, otto anni sono proprio una bella età. I bambini di otto anni danno soddisfazione: sono diventati più silenziosi, più ordinati, e ci si può perfino parlare.

La signora corrugò la fronte. Fortuna volle che il sabato andasse a visitare la Fiera della Tecnica. Qui si avvicinò a un padiglione affollatissimo dove un banditore reclamizzava il suo prodotto: bambini di plastica di tutte le età.